



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

SEMINARIO
Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale
2014 (MUD)

Roma, 3 aprile 2014

Comunicazione Rifiuti Urbani e assimilati e rifiuti raccolti in convenzione

Andrea M. Lanz



Premessa (1/4)

La Comunicazione Rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione (composta dalle Schede RU e CG e dai relativi Moduli), deve essere compilata dai soggetti di cui all'articolo 189, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006 ed è relativa a tutte le operazioni di raccolta, anche differenziata, di rifiuti urbani, di rifiuti speciali ad essi assimilati nonché dei rifiuti speciali raccolti nel territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati.

La Comunicazione Rifiuti Urbani, assimilati e raccolti in convenzione va compilata esclusivamente via telematica, tramite il sito www.mudcomuni.it



Premessa (2/4)

Per ogni Comune o Consorzio o Comunità montana tenuto a comunicare i dati sui rifiuti urbani e assimilati, deve essere presentata:

- ✓ una sola scheda RU (più i relativi moduli), nella quale sommare tutte le quantità raccolte, a prescindere dalle diverse modalità di raccolta. La scheda non deve essere utilizzata per dichiarare i dati relativi ai rifiuti prodotti dal Comune, nelle proprie unità operative (ad es., officine, depuratori o impianti)
- ✓ una sola scheda CG (più i relativi moduli), nella quale sommare tutti i costi sostenuti per le diverse attività e i ricavi



Premessa (3/4)

- ✓ Qualora il dichiarante disponga di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale (smart card, chiave usb, ecc.) e possa effettuare il pagamento dei diritti di segreteria on-line la dichiarazione si può concludere unitamente alla compilazione telematica.
- ✓ Altrimenti, pur valendo la dichiarazione effettuata telematicamente, il dichiarante deve procedere a trasmettere, a mezzo raccomandata, la stampa firmata (dal legale rappresentante o suo delegato) della scheda anagrafica unitamente all'attestazione dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria.



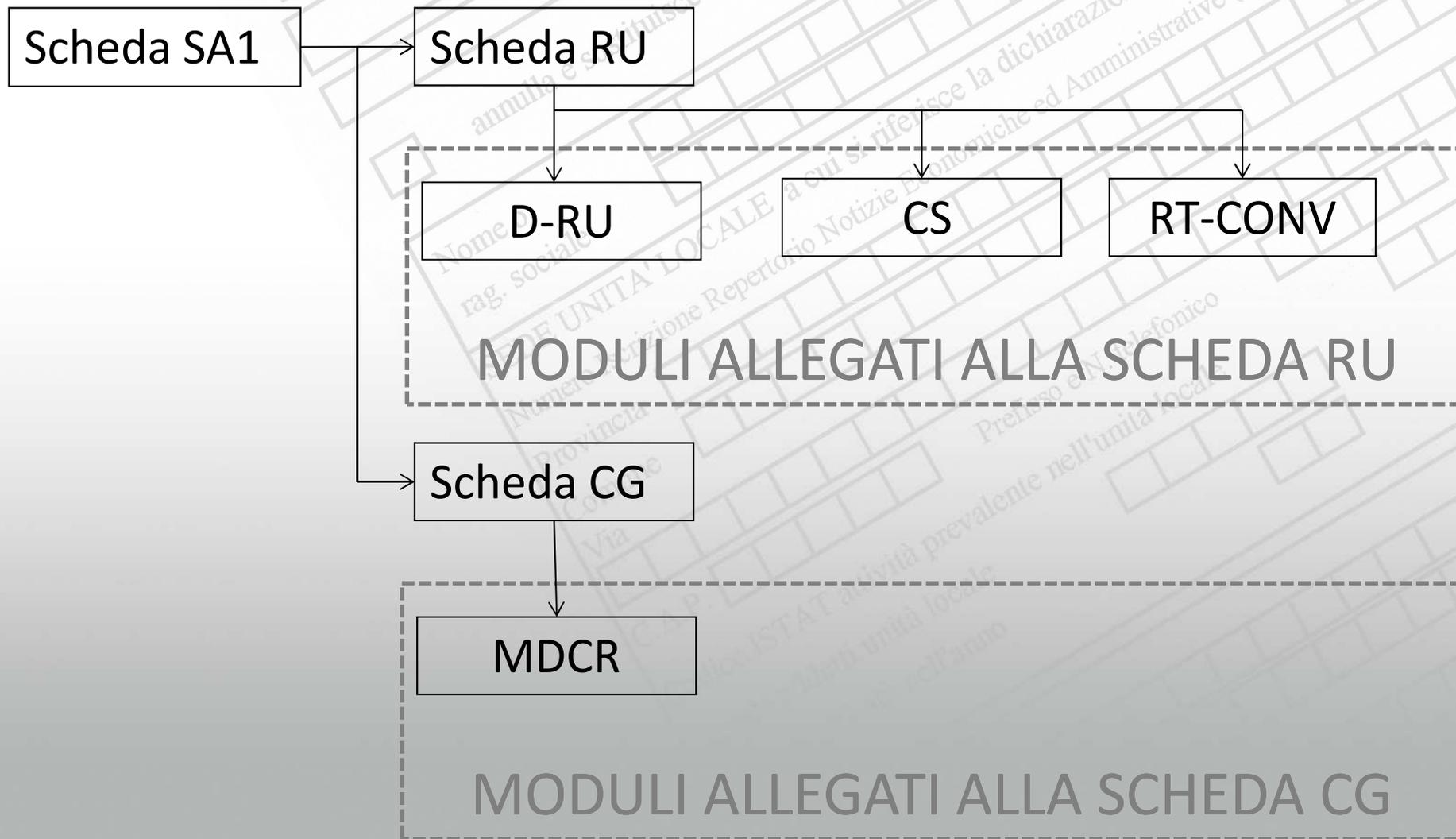
Premessa (4/4)

Trasportatori:

- ✓ articolo 189, comma 3 del d.lgs. n. 152/2006: chiunque effettui a titolo professionale attività di raccolta e trasporto dei rifiuti (la norma non distingue tra rifiuti urbani e speciali) è tenuto alla presentazione del MUD.
- ✓ I trasportatori di rifiuti urbani compilano la Comunicazione rifiuti (scheda RIF e relativi moduli) indicando le quantità trasportate direttamente verso l'impianto di recupero o di smaltimento indicato nell'atto di affidamento del servizio di raccolta, quelle trasportate dal centro di raccolta comunale all'impianto stesso e le quantità di rifiuti raccolte sul territorio e trasportate ad un centro di raccolta comunale di cui all'articolo 183 c.1 lettera mm) del d.lgs n. 152/2006



Struttura della sezione Rifiuti urbani





Scheda RU

✓ Quali soggetti devono presentare la scheda

Comuni o loro Consorzi e Comunità montane

✓ Per comunicare cosa

- quantità di rifiuti urbani e assimilati raccolti nell'ambito del servizio
- Quantità di rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione

In capo alla scheda va sempre riportato il **codice fiscale del dichiarante**



Raccolta differenziata (1/3)

Vanno riportate le quantità complessive di rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'ambito del servizio distinte per codice rifiuto:

- ✓ utilizzando i codici preimpostati, o
- ✓ aggiungendo altri codici negli appositi spazi, divisi tra pericolosi e non pericolosi

I quantitativi totali dichiarati per ogni codice CER comprendono sia i rifiuti raccolti tramite concessionario sia quelli raccolti in economia



Raccolta differenziata (2/3)

Raccolta differenziata											
Codice CER		Descrizione	Quantità raccolte (t/a)								
2	0	0	1	0	1						
2	0	0	1	0	2						
2	0	0	1	0	8						
2	0	0	1	1	0						
2	0	0	1	1	1						
2	0	0	1	1	3						
2	0	0	1	1	4						
2	0	0	1	1	5						
2	0	0	1	1	7						
2	0	0	1	1	9						
2	0	0	1	2	5						
2	0	0	1	2	6						
2	0	0	1	2	7						
2	0	0	1	2	8						
2	0	0	1	2	9						
2	0	0	1	3	0						
2	0	0	1	3	1						
2	0	0	1	3	2						

Esempi di codici CER
preimpostati

ecc.



Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (1/4)

- ✓ I dati relativi alla raccolta separata di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere comunicati suddivisi in base ai codici CER preimpostati sulla scheda RU
- ✓ I dati comprendono anche i rifiuti conferiti ai centri di raccolta (CdR) istituiti in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettere a) e c) del D.Lgs 151/2005, per raccogliere i RAEE domestici, sia nel caso in cui essi siano gestiti direttamente sia nel caso in cui siano gestiti da terzi in Convenzione

La quantità da indicare deve sommare:

- ✓ RAEE conferiti direttamente dai nuclei domestici
- ✓ RAEE conferiti dai distributori a seguito di ritiro gratuito a fronte della vendita di nuove apparecchiature



Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (2/4)

La stessa quantità totale di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferiti ai centri di raccolta dovrà essere inoltre ripartita in base ai raggruppamenti definiti dall'allegato 1 del D.M 25 settembre 2007, n. 185:

- ✓ Raggruppamento 1 - Freddo e clima (categorie 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.17 di cui all'allegato 1B del d.lgs n. 151/2005).
- ✓ Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi (categorie da 1.5 a 1.16 e 1.18)
- ✓ Raggruppamento 3 - TV e Monitor.
- ✓ Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronic, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), piccoli elettrodomestici e altro (categorie 3 e 4, tranne quelle rientranti nel raggruppamento 3, 5.1 e tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti).
- ✓ Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose (categorie da 5.2 a 5.5).



Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (3/4)

Il dato relativo al Raggruppamento, laddove non immediatamente disponibile, va ricostruito a partire:

- a) dai formulari di identificazione rifiuti (FIR) relativi al trasporto dei RAEE dal Centro di Raccolta all'impianto autorizzato al trattamento e recupero.
- b) qualora il comune non abbia attivo un CdR, dalle informazioni reperibili dall'impianto autorizzato al trattamento e recupero.

Nel caso in cui gli operatori non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la suddivisione in raggruppamenti dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte, è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima realizzata con la migliore accuratezza possibile.



Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (4/4)

Raccolta separata di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Quantità di RAEE domestici conferite ai centri di raccolta gestiti dal comune o da terzi convenzionati

2 0 0 1 2 1

tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

Quantità raccolte (t/a)

2 0 0 1 2 3

Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

Quantità raccolte (t/a)

2 0 0 1 3 5

Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi

Quantità raccolte (t/a)

2 0 0 1 3 6

Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

Quantità raccolte (t/a)

1 6 0 2 1 6

componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215

Quantità raccolte (t/a)

(A) = (B)

Quantitativo raccolto ripartito per CER (A)

Riportare il dato inserito ai righe precedenti, di viso per raggruppamento

Raggruppamento

Descrizione

Quantità raccolte (t/a)

Raggruppamento R 1

Freddo e clima

Quantità raccolte (t/a)

Raggruppamento R 2

Altri grandi bianchi

Quantità raccolte (t/a)

Raggruppamento R 3

TV e monitor

Quantità raccolte (t/a)

Raggruppamento R 4

Piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione

Quantità raccolte (t/a)

Raggruppamento R 5

Sorgenti luminose

Quantità raccolte (t/a)

Quantitativo raccolto ripartito per Raggruppamento (B)



Rifiuti di pile e accumulatori (1/3)

- ✓ Dal riquadro "Raccolta differenziata" sono stati tolti i CER 200133 e 200134 relativi alle batterie e accumulatori.
- ✓ Per tali rifiuti è stato aggiunto un specifico riquadro "Raccolta separata di pile ed accumulatori conferite ai centri di raccolta gestiti dal Comune" dove, insieme ad altri, compaiono anche i CER 200133 e 201034
- ✓ Qualora dalle registrazioni effettuate non si possa desumere la suddivisione dei rifiuti di pile e accumulatori nelle tipologie specificate (quota relativa alle pile portatili per i codici da 160601 a 160605 e 200134, e quota relativa alle batterie portatili distinte nelle tipologie piombo, Ni-Cd e altro per il codice 200133) la ripartizione può essere condotta sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile.



Rifiuti di pile e accumulatori (2/3)

Ai fini della compilazione del riquadro relativo alla raccolta differenziata dei rifiuti di pile e accumulatori valgono le seguenti definizioni di cui all'articolo 2, comma 1 del d.lgs n. 188/2008:

- ✓ pile o accumulatori portatili: le pile, le pile a bottone, i pacchi batteria o gli accumulatori che sono sigillati, sono trasportabili a mano e non costituiscono pile o accumulatori industriali né batterie o accumulatori per veicoli;
- ✓ batterie o accumulatori per veicoli: le batterie o gli accumulatori utilizzati per l'avviamento, l'illuminazione e l'accensione;
- ✓ pile o accumulatori industriali: le pile o gli accumulatori progettati esclusivamente a uso industriale o professionale, o utilizzati in qualsiasi tipo di veicoli elettrici



Rifiuti di pile e accumulatori (3/3)

Raccolta separata di pile ed accumulatori conferite ai centri di raccolta gestiti dal Comune		
Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
1 6 0 6 0 1	Batterie al piombo	
 di cui portatili	
1 6 0 6 0 2	Batterie al nichel cadmio	
 di cui portatili	
1 6 0 6 0 3	Batterie contenenti mercurio	
 di cui portatili	
1 6 0 6 0 4	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	
 di cui portatili	
1 6 0 6 0 5	Altre batterie ed accumulatori	
 di cui portatili	
1 6 0 6 0 6	Elettroliti di batterie ed accumulatori	
2 0 0 1 3 3	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
 di cui al Piombo portatili	
 di cui al Nichel Cadmio Portatili	
 di cui Altro portatili	
2 0 0 1 3 4	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
 di cui portatili	



Raccolta multimateriale (1/2)

In caso di raccolta di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti urbani o assimilati effettuati utilizzando uno stesso contenitore (la cd. raccolta multimateriale), il dichiarante dovrà indicare nell'apposita sezione il dato relativo alla quantità totale raccolta attribuendolo al codice 150106 (raccolta multimateriale) e poi specificare il dato relativo alle singole frazioni merceologiche

Qualora non sia disponibile il dato disaggregato, la ripartizione del dato afferente al codice 150106 nelle singole frazioni merceologiche può essere condotta sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile



Raccolta multimateriale (2/2)

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
1 5 0 1 0 6	Totale Raccolta multimateriale di cui :	
2 0 0 1 0 1	Carta e cartone	
1 5 0 1 0 1	Imballaggi in carta e cartone	
1 5 0 1 0 2	Imballaggi in plastica	
1 5 0 1 0 3	Imballaggi in legno	
1 5 0 1 0 4	Imballaggi metallici	
1 5 0 1 0 7	Imballaggi in vetro	
1 5 0 1 0 9	Imballaggi in materia tessile	

- ✓ Il dato riportato in corrispondenza del codice 150106, deve ricomprendere il quantitativo degli scarti, mentre i valori delle singole frazioni merceologiche, devono essere espressi al netto degli scarti.
- ✓ I quantitativi riportati in questa sezione non devono essere riportati anche in altre sezioni della scheda RU dove compaiono gli stessi codici CER al fine di evitare duplicazioni del dato



Compostaggio domestico

- ✓ Uno specifico riquadro è stato inserito, nella scheda RU, per il compostaggio domestico

Compostaggio domestico	
Descrizione	Quantità stimate (t/a)
Rifiuti avviati a compostaggio domestico	<input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

Qualora nel territorio di competenza del soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione MUD sia effettuata la pratica del compostaggio domestico riportare, nello specifico riquadro della scheda RU, i quantitativi di rifiuti avviati a tale pratica. Tali quantitativi possono essere, anche, stimati sulla base della metodologia di calcolo messa a punto dal soggetto istituzionale (basata, ad esempio, sul numero di abitanti che attuano la pratica del compostaggio domestico e il valore stimato del quantitativo pro capite di frazione organica prodotto).



Allegati alla scheda RU (1/2)

Alla scheda RU sono allegati i seguenti moduli (in funzione di quanto dichiarato nella scheda RU stessa):

- ✓ Moduli D-RU (Destinazione-Rifiuto Urbano): per ognuno dei rifiuti identificati nella Scheda RU vanno compilati uno o più Moduli DR-U nei quali sono riportati gli estremi dei soggetti cui si è conferito in tutto o in parte il rifiuto per attività di recupero o smaltimento e i quantitativi conferiti a tali soggetti;
- ✓ Moduli CS (Comuni Serviti): i moduli CS vanno compilati solo nel caso in cui la dichiarazione sia effettuata da un Consorzio di più Comuni o da una Comunità Montana e la scheda RU riporti i dati di raccolta dell'intero Consorzio o Comunità. Il modulo CS è allegato per individuare l'elenco dei Comuni e per quantificare il totale di RU indifferenziato e differenziato raccolto presso ogni singolo Comune



Allegati alla scheda RU (2/2)

- ✓ Moduli RT-CONV (Ricevuto da Terzi-Convenzione): i moduli RT-CONV vanno compilati solo nel caso in cui il Comune effettui la raccolta in Convenzione di rifiuti speciali. In tal caso, per ognuno dei rifiuti identificati nell'apposita sezione della Scheda RU, vanno compilati uno o più Moduli RT-CONV nei quali sono riportati gli estremi dei soggetti che hanno conferito tali rifiuti.

Il numero di moduli allegati alla scheda RU (per ciascuna tipologia di modulo) va indicato nella sezione finale della scheda stessa

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI	
n° Moduli DR -U compilati ed allegati	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
COMUNI SERVITI	
n° Moduli CS compilati ed allegati	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
PRODUTTORI DI RIFIUTI RACCOLTI IN CONVENZIONE	
n° Moduli RT-CONV compilati ed allegati	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>



Modulo DR-U (Destinazione del rifiuto urbano)

✓ Quali soggetti devono presentare il modulo

Comuni o loro Consorzi e Comunità montane

✓ Per comunicare cosa

- ✓ impianti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali i Comuni o Consorzi o Comunità Montane hanno conferito i rifiuti urbani e assimilati e i rifiuti raccolti in convenzione;
- ✓ la quantità conferita a ciascun impianto



Modulo DR -U (Destinazione del rifiuto urbano)

Vanno compilati ed allegati tanti **Moduli DR-U** quanti sono i rifiuti indicati nella SCHEDA RU conferiti a terzi, o ad altra unità locale dello stesso dichiarante, per attività di recupero o smaltimento:

- ✓ uno per ogni rifiuto e per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia
- ✓ uno per ogni rifiuto e per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del dichiarante

Numero progressivo del Modulo allegato alla SCHEDA RU



Dati sul rifiuto

✓ Codice rifiuto

Riportare il codice del rifiuto conferito, che deve essere uno di quelli indicati nella SCHEDA RU cui si allega il Modulo DR-U

✓ Codice raggruppamento

I soggetti che nella scheda RU hanno inserito il dato dei rifiuti raccolti aggregato in base al raggruppamento, dovranno indicare il raggruppamento anche nei moduli DR-U (questi ultimi saranno quindi compilati per CER con l'indicazione del relativo raggruppamento)

Modulo DR-U - Destinazione Rifiuto Urbano, assimilato e raccolto in convenzione

n° progressivo Modulo DR-U

Codice rifiuto

Codice raggruppamento
(solo nel caso di RAEE)



Modulo RT-CONV (rifiuti raccolti in convenzione) (1/3)

✓ Quali soggetti devono presentare il modulo

Comuni o loro Consorzi o Comunità montane

✓ Per comunicare cosa

Elenco dei soggetti pubblici o privati che hanno conferito rifiuti speciali ai Comuni o loro Consorzi o alle Comunità montane a seguito di apposita convenzione



Modulo RT-CONV (rifiuti raccolti in convenzione) (2/3)

Vanno compilati ed allegati tanti Moduli RT-CONV quanti sono i rifiuti indicati nella SCHEDA RU raccolti a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

- ✓ **Codice Fiscale** del soggetto dichiarante
- ✓ **Numero progressivo del Modulo RT CONV** allegato alla SCHEDA RU



Modulo CS (comuni serviti) (1/2)

✓ Quali soggetti devono presentare il modulo

Consorzi o Comunità montane nei casi in cui il servizio di raccolta di tali rifiuti si riferisca a più di un Comune

✓ Per comunicare cosa

Elenco dei Comuni per i quali viene svolto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e quantità complessiva raccolta, per ciascun Comune, divisa tra Raccolta Differenziata e Raccolta Indifferenziata.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

✓ **Codice Fiscale** del soggetto dichiarante.

✓ **Numero progressivo di Modulo CS** allegato alla SCHEDA RU.



Scheda CG - costi di gestione (1/5)

✓ Quali soggetti devono presentare il modulo

Comuni o loro Consorzi e le comunità montane

✓ Per comunicare cosa

Costi di gestione e ricavi per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati



Scheda CG - costi di gestione (2/5)

I dati relativi ai costi ed ai ricavi dovranno essere riportati secondo quanto previsto dal DPR 27 aprile 1999, n. 158 riguardante il metodo di calcolo della tariffa normalizzata.

Per ogni Comune o Consorzio o Comunità montana deve essere presentata una sola scheda CG, nella quale sommare tutti i costi sostenuti per le diverse attività.

In testa alla scheda va riportata la seguente informazione: **Codice Fiscale** del soggetto dichiarante.



Scheda CG - costi di gestione (3/5)

✓ Sezione 1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE – CG

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati – CGIND:

a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL

a2) costi di raccolta e trasporto – RU CRT

a3) costi di trattamento e smaltimento - RU CTS

a4) altri costi – AC

Totale costi a: a1) + a2) + a3) + a4)

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata – CGD:

b1) costi totali di raccolta differenziata – CGD

b2) costi di trattamento e riciclo – CTR

Totale costi b: b1) + b2)



Scheda CG - costi di gestione (5/5)

✓ Sezione 2 - COSTI COMUNI – CC:

c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso – CARC

c2) costi generali di gestione – CGG

c3) costi comuni diversi - CCD

$$\text{TOTALE COSTI c) = c1) + c2) + c3)}$$

✓ Sezione 3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE – CK:

d1) ammortamenti - AMM

d2) accantonamenti – ACC

d3) remunerazione di capitale investito - R

$$\text{TOTALE COSTI d) = d1) + d2) + d3)}$$

$$\text{TOTALE COSTI = a) + b) + c) + d)}$$



Scheda CG - costi di gestione (4/5)

✓ COSTI OPERATIVI DI GESTIONE – CG

Per ciascuna delle voci che compongono i costi di gestione del RU indifferenziato (da a1 a a4) e della RD (b1 e b2) deve essere riportato il costo in riferimento alle singole voci di dettaglio. Ad esempio:

a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

costi per servizi

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

costi per godimento beni di terzi

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

costo totale del personale addetto ad a1) *

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

altri accantonamenti

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

oneri diversi di gestione

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

TOTALE a1)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*voce indicativa da non computare ai fini del calcolo dei sub totali (vale anche per tutte le altre voci di a e b)



Scheda CG - Ricavi

✓ Ricavi:

Ra) Proventi dalla vendita di materiali

Rb) Proventi dalla vendita di energia da rifiuti

Rc) Costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI

✓ Proventi da tariffa

✓ Proventi da tassa

Per queste ultime due voci la scheda CG richiede le seguenti ulteriori informazioni:

addizionale provinciale

<input type="text"/>	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	%
----------------------	----------------------	---	----------------------	----------------------	---

addizionale provinciale inclusa nell'importo
dei proventi da tassa e/o tariffa

si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------	----	--------------------------

addizionale erariale
inclusa nell'importo dei proventi da tassa

si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------	----	--------------------------

IVA inclusa nell'importo dei proventi da tariffa

si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------	----	--------------------------



Modulo MDCR (1/3)

✓ Quali soggetti devono presentare il modulo

Comuni o loro Consorzi e Comunità montane

✓ Per comunicare cosa

Costi di gestione e ricavi del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati

Per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato compilare ed allegare una Modulo MDCR di dettaglio dei COSTI e dei RICAVI.

Riportare il numero dei Moduli MDCR compilati ed allegati

n° Moduli MDCR

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Nel caso di raccolta multimateriale va compilato un unico modulo MDCR comprensivo dei costi relativi a tutte le frazioni merceologiche contenute nella raccolta multimateriale, riferito al codice 150106.



Modulo MDCR (2/3)

- ✓ In relazione ai costi il modulo MDCR richiede le stesse informazioni della sezione relativa ai costi di gestione della raccolta differenziata (voce b) della scheda CG, ma in questo caso a livello del singolo rifiuto che compone la raccolta differenziata (codice CER)
- ✓ Compongono la parte dei ricavi le voci Ra), Rb) e Rc)
- ✓ In testa al modulo va riportata **la quantità di rifiuto raccolta**
- ✓ Il quantitativo dichiarato per lo specifico codice CER nel modulo MDCR dovrà essere incluso anche nella scheda RU



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

SEMINARIO
**Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale
2014 (MUD)**

Roma, 3 aprile 2014

Grazie per l'attenzione